

RELAZIONE ANNUALE 2022

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO - SEDE DI NAIROBI



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

CONTENUTI



1 LA SEDE DI NAIROBI	3
2 KENYA	5
2.1 A colpo d'occhio	5
2.2 Focus 2022	6
2.3 Iniziative in corso per settore	8
3 TANZANIA	25
4 UGANDA	27
5 REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	28
6 BURUNDI	29
7 RWANDA	30
8 PIANO INDICATIVO PLURIENNALE	31

1. LA SEDE DI NAIROBI

La sede AICS di Nairobi è competente per **Kenya** (Paese prioritario AICS), **Burundi**, **Repubblica Democratica del Congo**, **Ruanda**, **Tanzania** ed **Uganda**. Si tratta di un'area dalle grandi potenzialità nella quale convivono Paesi in forte crescita e avviati verso un solido sviluppo e Paesi dalle grandi ricchezze, ma colpiti da instabilità e crisi umanitarie.

Le attività dell'Aics in Kenya possono essere raggruppate in cinque settori di intervento principali: i) Sviluppo Agricolo, Silvicoltura, Pesca, Ambiente; ii) Empowerment femminile, diritti umani e sostegno alla società civile; iii) Sviluppo Urbano ed Infrastrutture; iv) Sostegno al settore privato e v) Accesso ai servizi di base. Negli altri paesi di competenza, le attività di cooperazione si concentrano sullo sviluppo della formazione professionale (Tanzania), sul settore sanitario (Uganda e Burundi) e sugli aiuti umanitari di emergenza (Repubblica Democratica del Congo) anche in collaborazione con una forte e consolidata presenza di Organizzazioni della società civile italiana. In Ruanda sono stati avviati nel corso del 2022 due progetti promossi concentrati sulle filiere agroalimentari del caffè e dell'ortofrutta e sull'accesso all'acqua e ai servizi igienici rispettivamente.



**Portafoglio complessivo
250 MEUR**

(Dono, credito e conversione del debito)

Al 31/03/2023, la Sede Regionale segue la formulazione e la gestione di un portfolio di programmi di importo totale pari a **circa 250 milioni di Euro, che comprendono iniziative a dono e a credito di aiuto**; fornisce supporto e coordina i progetti promossi da OSC e quelli implementati dalle Organizzazioni Internazionali.

1. LA SEDE DI NAIROBI

La Sede assicura il dialogo e il coordinamento con i partner governativi e di sviluppo partecipando a numerosi gruppi di lavoro settoriali e tematici. Si avvale per questo di **13 risorse umane** assunte sulle iniziative di cooperazione con contratto di diritto privato disciplinato dal diritto locale nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento italiano, cinque unità di personale contingente assunto a tempo indeterminato e un fellow UNDESA. Oltre a questi, la Sede si avvale di tre unità di personale ausiliario (due a Nairobi e una in Uganda) e 12 unità di personale assunte tramite agenzia interinale, di cui sei come supporto alla realizzazione dell'iniziativa di cooperazione delegata 'Go Blue' e due ciascuno per Kenya, Uganda e Tanzania. La Sede principale dell'ufficio si trova a Nairobi; a Mombasa un ufficio distaccato gestisce le attività del progetto di cooperazione delegata 'Go Blue', avviato nel 2021 e realizzato in partenariato con l'entità rappresentante le sei contee costiere del Kenya, il Jumuiya ya Kaunti za Pwani (JKP) Secretariat, basato ugualmente a Mombasa. L'ufficio di Nairobi ha inoltre istituito due uffici di coordinamento a Kampala (Uganda) e a Dar Es Salaam (Tanzania) per seguire le iniziative in corso: in particolare un credito d'aiuto al Ministero della salute in Uganda e uno a supporto alla formazione professionale in Tanzania.



Lo staff della Sede regionale di Nairobi



Il titolare della Sede regionale di Nairobi, Giovanni Grandi

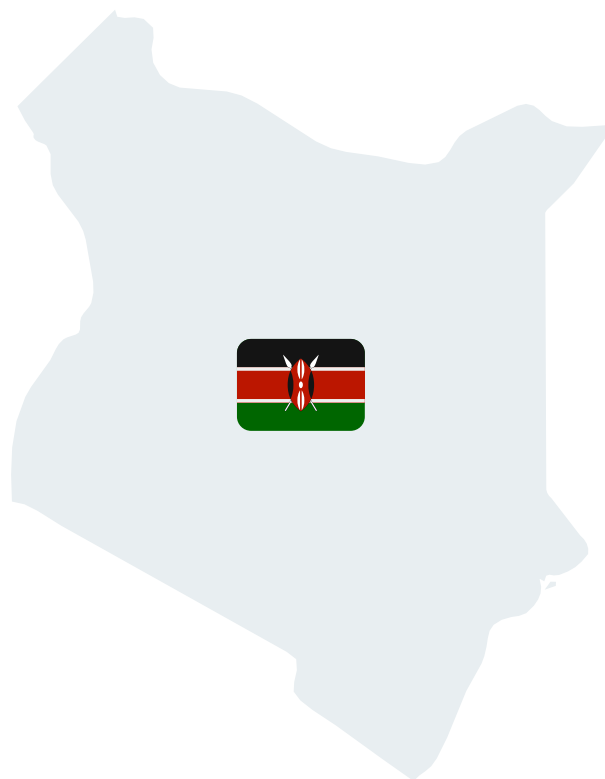
2. KENYA

2.1 A COLPO D'OCCHIO



Portafoglio complessivo
179 MEUR

Il Kenya a partire dal 2008 ha avviato un piano di sviluppo a lungo termine delineato dal documento "Kenya Vision 2030" e realizzato attraverso piani di sviluppo di medio termine. A seguito della vittoria alle elezioni presidenziali, l'ex Presidente Uhuru Kenyatta ha definito la "Big Four Agenda for Development", che ha indirizzato il terzo piano di medio termine (2018 - 2022) su quattro pilastri: 1) sviluppo del manifatturiero e creazione d'impiego, 2) edilizia sociale, 3) accesso alla salute per tutti, 4) sicurezza alimentare e nutrizione. A seguito delle elezioni presidenziali di Agosto 2022, e' iniziato il processo di elaborazione del nuovo piano di medio termine per gli anni 2023-2025.



Canali di intervento



44,1 MEUR
Conversione debito



34,8 MEUR
Gestione diretta,
bilaterali, delegata



10,3 MEUR
Multilaterale



69,4 MEUR
Credito di aiuto



18 MEUR
Promossi OSC



2,2 MEUR
Bandi AICS Global
Fund e Profit

In questo contesto, a fianco delle iniziative infrastrutturali a credito di aiuto in esecuzione governativa, la Sede di Nairobi porta avanti importanti interventi a dono dove essenziale è l'apporto delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) italiane grazie ai contributi Aics per programmi promossi dalla sede centrale e affidati dalla sede di Nairobi.

Altri partner della Cooperazione Italiana in Kenya sono le Nazioni unite (UN WOMEN, FAO, UNEP, UNIDO, UNDP e UNDRR), il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei di Bari (CIHEAM Bari) nello specifico per i settori dell'economia blu e delle filiere agricole; l'Unione Europea, con la quale Aics sta realizzando il primo programma di cooperazione delegata in Kenya, oltre a eccellenze italiane quali l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per il sostegno all'Ufficio statistico del Kenya; l'Università di Pavia per il "Master In Economics Cooperation And Human Development" con la Kenyatta University; l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e la sua Fondazione E4Impact che, in collaborazione con alcune delle eccellenze italiane nel settore dell'energia come Eni e la Fondazione Res4Africa, proseguono nello sviluppo e sostegno alla giovane e innovativa imprenditoria del Kenya. Infine, merita menzione il partenariato con il settore privato italiano, che avviene tramite il bando profit.



2.2 FOCUS 2022

Coordinamento internazionale

Aics in Kenya partecipa ad un totale di 12 gruppi di lavoro settoriali; partecipa inoltre agli esercizi europei in corso, tra cui il Team Europe Initiative, il Gender Country Profile, il Country Level Implementation Plan, Roadmap della società civile in Kenya.

La presenza italiana è in linea con la strategia di Cooperazione e permette di mantenere un dialogo e un aggiornamento costante con i donatori partecipanti e con le istituzioni governative che co-presiedono tali gruppi di lavoro.

Aics al momento partecipa ai seguenti gruppi di lavoro: Energia, ICT, Agricoltura, Ambiente, Sviluppo Urbano, Settore Privato, Sanita', Formazione Professionale, WASH, ASAL, Finanza Pubblica, Genere.



Iniziative approvate nel 2022

Nel corso del 2022 sono state approvate una serie di nuove iniziative attraverso il Fondo Globale per il contrasto alla Tubercolosi, Malaria e HIV e il Bando Promossi OSC. Le iniziative in questione sono elencate di seguito.

Sono state inoltre presentate al Comitato Congiunto tre iniziative inserite nella Programmazione 2022 ma la cui approvazione è slittata al 2023. Si tratta di una iniziativa con UN WOMEN per il contrasto alla violenza di genere, una iniziativa ambientale per il ripristino di ecosistemi forestali in aree aride e semi aride e una iniziativa per la gestione dei rifiuti in aree informali della capitale Nairobi.

GLOBAL FUND

- AID 015236/01/3 Born to be healthy: prevenzione della Trasmissione mammabambino e contrasto alla diffusione dell'HIV (Kenya)
- AID 012536/01/4 The Net - Programma di contrasto alla malaria (Kenya)
- AID 015236/01/5 Promuovere la centralità del paziente nella cura della TB, attraverso la digitalizzazione dei dati (Kenya)

BANDO PROMOSSO OSC

- AID 012590/05/6 Ripresa economica per il settore agro alimentare in risposta all'impatto del COVID 19 (Kenya)
- AID 012590/06/3 NICE: Need for inclusive children education: programma di supporto familiare e scolastico per un accesso equo ed inclusivo alla scuola dei bambini che vivono in strada e/o con disabilità (Kenya)
- AID 012590/07/7 M-imba+ Accesso digitale e fisico a percorsi di gravidanza di qualità (Kenya)
- AID 012590/07/9 Caffè corretto: sviluppo di una filiera sostenibile, inclusiva e innovativa (Kenya)
- AID 012590/09/03 You are not alone: salute inclusiva per la prevenzione e la cura delle disabilità visive, motorie e mentali (Uganda)
- AID 012590/03/3 Sviluppo d'impresa nelle filiere agroalimentari del caffè e dell'ortofrutta per una crescita economica ed occupazionale duratura, inclusiva e sostenibile e per superare le conseguenze della pandemia (Rwanda)
- Amazi Meza (Acqua Pulita) - Progetto per il rafforzamento dell'accesso all'acqua potabile e all'igiene della popolazione rurale (Rwanda)
- AID 012590/04/6 Promuovere un lavoro dignitoso, diritti e dignità per le lavoratrici domestiche - emPoWeReD (Tanzania)
- AID 012590/08/9 Diverse Food System: Miglioramento della nutrizione con supporto ad un sistema diversificato e sostenibile (Tanzania)
- AID 012590/09/1 SHINE: Sostenere la salute, l'inclusione sociale, l'alimentazione e l'occupazione (Tanzania)
- AID 012590/09/6 WE CARE - Programma di prevenzione, riabilitazione ed inclusione educativa per bambini e ragazzi con disabilità della Regione di Iringa (Tanzania)

2.3 INIZIATIVE IN CORSO PER SETTORE

I) SVILUPPO AGRICOLO, SILVICULTURA, PESCA, AMBIENTE

L'impegno della Cooperazione Italiana in questo settore è storicamente volto a ridurre la vulnerabilità climatica e ambientale delle popolazioni favorendo l'utilizzo di approcci agricoli più sostenibili che permettano una miglior resa e conservazione del territorio.

Nello specifico, i progetti del settore agricolo contribuiscono all'adozione di modelli agro-ecologici attraverso la promozione di tecniche e pratiche di coltivazione sostenibili che assicurano un aumento qualitativo e quantitativo delle produzioni e allo stesso tempo migliori guadagni per gli agricoltori. Le iniziative nel settore agricolo sono prevalentemente concentrate nelle aree aride e semiaride (ASAL), regioni caratterizzate da un basso sviluppo umano e da un'elevata vulnerabilità, come dimostrato dagli alti livelli di povertà. Aics focalizza le iniziative agricole sul sostegno alla lotta al cambiamento climatico, il quale viene attuato attraverso l'introduzione di pratiche agricole 'Climate Smart' in grado di promuovere l'adattamento alla variabilità climatica e nello stesso tempo contribuire alla sicurezza alimentare dei gruppi vulnerabili. Un'altra questione prioritaria per AICS è quella relativa al degrado ambientale, spesso collegato alle pratiche agricole non sostenibili. La realizzazione dell'iniziativa per il "Ripristino ambientale del bacino idrografico del fiume WeiWei nella torre d'acqua di Cherangani in West Pokot", avviata nel 2022, è un esempio dell'impegno dell'Agenzia in questo senso.

Per quanto riguarda il settore dello sviluppo costiero e dell'economia blu, questo risulta essere sempre più rilevante per il Kenya, in virtù del grande potenziale in termini di benefici sociali ed economici che rappresenta, e anche per gli interventi della Cooperazione italiana, così da essere in linea e recepire gli impegni della COP26. All'interno di questo settore preminente è la sinergia con l'Unione Europea attraverso sia interventi di protezione ambientale in linea con la Team Europe Initiative - Green Deal per il Kenya e sia attraverso la Cooperazione delegata.





Più recentemente, Aics si sta concentrando sul settore ambientale, in considerazione della crescente importanza che il tema riveste a livello internazionale (accordi di Parigi, CDB etc.); europeo (nuova programmazione 2021-2027, Next Generation EU, transizione verde/economia circolare etc.) e italiano (attuazione dell'Agenda 2030, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza etc.), come anche la particolare attenzione del Kenya in campo ambientale (legislazione, impegno internazionale, dinamismo molto forte anche delle associazioni ambientaliste, importanza del turismo etc.). Attenzione crescente viene inoltre data da questa Sede al contrasto al cambiamento climatico; nel corso del 2022 e' stata formulata una iniziativa (la cui approvazione e' poi slittata al 2023) di contributo al *Tree Growing Fund* attraverso il finanziamento al National Environmental Trust Fund (NETFUND), l'agenzia finanziaria del Ministero dell'Ambiente e Foreste, con l'obiettivo di accelerare il raggiungimento del 10% di copertura forestale nazionale e per promuovere strategie di risposta al cambiamento climatico. L'iniziativa agirà sulla torre d'acqua del Cherangany, uno dei cinque ecosistemi forestali di importanza strategica per il Kenya, dove verranno realizzate attività di ripristino ambientale e di protezione forestale, contribuendo così al "National Determined Contribution (NDC)" del Kenya, ai piani di attuazione dell'agenda verde e, conseguentemente, alla resilienza ai cambiamenti climatici. In questo settore, un tema trasversale e' l'attenzione che viene ai temi dell'uguaglianza di genere, dal momento che, come noto, gli effetti negativi del cambiamento climatico gravano in maniera sbilanciata sulle fasce più vulnerabili della popolazione, in particolare sulle donne.

BOX 1 - L'INIZIATIVA SEMAKENYA II

L'8 dicembre 2022, presso la Residenza dell'Ambasciatore d'Italia a Nairobi Roberto Natali, è stato dato il via ufficiale al programma 'SEMAKENYA II' del valore di 2 milioni di Euro, realizzata attraverso l'Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (CIHEAM Bari) in partenariato con l'Organizzazione per la Ricerca Agricola e Zootecnica del Kenya (KALRO). 'SEMAKENYA II' tratterà 'un percorso resiliente verso l'agroecologia nella Contea, promuovendo pratiche agricole rispettose dell'ambiente, con la valorizzazione di colture locali resistenti alla siccità, come legumi e frutti tropicali, che hanno anche un forte potenziale di commercializzazione sui mercati internazionali.

Questa iniziativa rappresenta la prima concretizzazione del Memorandum of Understanding (MoU) firmato da Eni Kenya e dalla Sede di Nairobi dell'AICS nel 2021, riguardo al coinvolgimento del "Sistema Italia" e del settore privato nella realizzazione degli interventi di cooperazione. In particolare, SEMAKENYA II punta alla decarbonizzazione nel Paese, che prevede l'introduzione di colture oleaginose sostenibili, come il ricino, e l'apertura di impianti di trasformazione per l'estrazione dell'olio industriale, successivamente verrà esportato in Italia per la produzione di biocarburanti da parte di ENI, prospettando nuove opportunità di reddito per gli agricoltori.



Il Titolare della Sede Aics di Nairobi Giovanni Grandi con il Governatore della Contea di Makueni (in alto) e l'Ambasciatore Roberto Natali (in basso) durante l'evento di lancio dell'iniziativa SEMA KENYA II



I) SVILUPPO AGRICOLO, SILVICULTURA, PESCA, AMBIENTE

Principali iniziative in corso di realizzazione:

Agroidraulico Sigor III Fase (AID 001797)

Finanziamento AICS: 9.187.491 EUR (credito)

Ente esecutore: Kerio Valley Development Authority

Dal 1986 la Cooperazione Italiana in collaborazione con le autorità nazionali e con la "Kerio Valley Development Authority" (KVDA), è impegnata in un programma di sviluppo dell'agricoltura nella zona semi-arida di Sigor, in West Pokot. Tra il 1986 e il 1996, sono state realizzate due iniziative di cooperazione a credito di aiuto attraverso le quali sono stati costruiti alcuni perimetri irrigui (circa 475 ettari) ed è stata istituita la "WeiWei Farmers' Association". Questa fase è stata avviata nel 2016 per realizzare ulteriori 325 ettari di terreno irriguo.

La fase comprende due componenti:

- i) Opere civili,
- ii) Sviluppo delle capacità e fornitura di equipaggiamenti e input produttivi: quest'ultima componente è stata affidata ad Agriconsulting S.p.a.

La componente infrastrutturale è stata completata nel 2019, mentre quella relativa alla fornitura di equipaggiamenti, input produttivi e formazione degli agricoltori è ripresa nel 2022 dopo un periodo di stallo.

Ripristino Ambientale del Bacino Idrografico del Fiume WeiWei nella 'Torre d'Acqua' di Cherangani in West Pokot (AID 12457)

Finanziamento AICS: 1.000.000 EUR

Ente esecutore: AICS

Il progetto sostiene il ripristino del bacino idrografico che interessa la piana di Sigor in West Pokot, comprendente anche lo schema di irrigazione di WeiWei. L'obiettivo è quello di avviare il ripristino delle aree agricole e di pascolo degradate attraverso l'introduzione di tecniche di conservazione dei suoli e di regimazione delle acque.

Inoltre, viene sostenuta l'adozione di pratiche di agroecologia per migliorare la produttività dei suoli e la sostenibilità ambientale.

L'implementazione delle attività preparatorie è iniziata a Dicembre 2022 mentre quella delle attività di campo inizierà nel Gennaio del 2023.

Sviluppo ecosostenibile dell'irrigazione agricola e della bonifica in Kenya (AID 009541)

Finanziamento AICS: 1.335.600 EUR

Ente esecutore: AICS

L'iniziativa è intervenuta a sostegno dell'irrigazione e della bonifica di alcune aree aride e semi aride del Kenya.

Sono stati realizzati due interventi nell'area del West Pokot, nel bacino di Suam e nel bacino del Korellach.

Una componente di questa iniziativa, ancora in corso di realizzazione, riguarda la creazione di un vivaio forestale a Wakor tramite il sostegno all'organizzazione non-profit "Saving Forest Community Based Organization" (SFCBO) e al Chemorkos Women Group (CWG), un gruppo di 'self-help' registrato presso il Ministero del Lavoro e della Protezione Sociale con l'obiettivo di avviare progetti per la generazione di reddito.



Le donne impegnate nel vivaio sostenuto dall'iniziativa AID 009541.

Credits Laura Salvinelli - 2021

**Revamping Gourmet Coffee Production in Kenya
(AID 11767)**

Finanziamento AICS: 3.500.000 EUR

Ente esecutore: AICS

L'iniziativa intende garantire la caratterizzazione e la tracciabilità del caffè keniano, educare gli agricoltori sulle buone pratiche colturali e fornire formazione manageriale alle cooperative.

L'obiettivo è di accrescere il valore, la visibilità e il consumo del caffè locale.

L'iniziativa è stata affidata ad OSC (CEFA in ATS con AVSI e partenariato con E4Impact), che nel corso del 2022 hanno concluso le attività preparatorie e avviato le attività progettuali (in particolare attività di formazione e corsi di degustazione del caffè).

**Transformation of climate action through utilization of a hybridized clean and sustainable energy as a driver to climate smart agriculture and agribusiness value chain
(AID 01122)**

Finanziamento AICS: 300.000 EUR

Ente esecutore: UNEP

L'iniziativa intende promuovere fonti di energia sostenibile ed alternativa (solare e geotermica). E' prevista la perforazione di due pozzi per le acque geotermiche per sostenere le attività agricole come la pastorizzazione del latte, l'acquacoltura.

L'iniziativa e' in fase di individuazione della community-based organization (CBO) per coinvolgere alcuni piccoli agricoltori di Rongai, in modo da implementare successivamente le attività di energia rinnovabile ed agricoltura sostenibile.

**CONTRIBUTO VOLONTARIO (VENTILATO)
Integrated actions for innovative food systems across rural-urban communities
(GCP KEN 089)**

Finanziamento AICS: 2.100.000 EUR

Ente esecutore: FAO

L'iniziativa interviene per migliorare la sicurezza alimentare e la nutrizione promuovendo l'innovazione nei sistemi alimentari. Con questo obiettivo, l'iniziativa si concentra su quattro assi principali: (1) governance e pianificazione alimentare, (2) generazione di conoscenze sui sistemi alimentari, (3) azioni a sostegno di sistemi alimentari comunitari innovativi e (4) iniziative per replicare le buone pratiche a livello nazionale.

Ad Aprile 2022 la commissione ha effettuato una visita di campo per riscontrare nella pratica la realizzazione della strategia agroalimentare con la visita del piccolo vivaio di Huduma, del centro di acquacoltura di Victoria, e del centro di vermicoltura di Dahlem. Il progetto ha ottenuto un'estensione non onerosa e terminerà ad Aprile 2023.

**Sostegno al modello di community conservancy in Kenya per una tutela integrata e sostenibile della biodiversità
(AID 12407)**

Finanziamento AICS: 2.042.366 EUR

Ente esecutore: Northern Rangelands Trust (NRT)

Il progetto mira a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e a rafforzare la protezione dell'ambiente favorendo il coinvolgimento delle comunità locali nella gestione, utilizzo e conservazione delle risorse naturali nelle zone aride e semi-aride di elevato interesse naturalistico. Le aree di intervento costituiscono il cosiddetto Triangolo di Amaya, sito di grande interesse del governo vista la loro rilevanza per i settori della biodiversità e del turismo.

A settembre 2022 e' stata ufficialmente avviata l'iniziativa in oggetto con la visita di AICS al quartier generale di NRT a Lewa.

Partnership between the EU and the Government of Kenya to advance the Blue Economy Agenda through Coastal Development - "Go Blue" - Italian Cooperation Component (AID 12298)

Finanziamento UE: 4.750.000 EUR

Ente esecutore: AICS

Aics è responsabile per la componente di Go Blue destinata alla promozione della crescita economica e al rafforzamento delle filiere dell'economia blu. In particolare, Aics attraverso Go Blue intende promuovere lo sviluppo delle filiere della pesca e della manioca, due settori trainanti per l'economia locale, e sostenere il rafforzamento del Segretariato JKP, partner strategico per la realizzazione dell'iniziativa e responsabile per il suo coordinamento e monitoraggio.

Nel corso del 2022, sono stati firmati cinque protocolli di intesa con le contee target, utili a definire ruoli e responsabilità di autorità locali e stakeholder. Le attività realizzate comprendono la formazione di oltre 1.000 pescatori su tematiche inerenti alla corretta gestione della pesca di piccola scala e l'assunzione di un fornitore per la distribuzione di imbarcazioni alle cooperative di pescatori target.

SEMAKENYA II: un percorso resiliente verso l'agroecologia nella contea di Makueni (AID 12521)

Finanziamento AICS: 2.000.000 EUR

Ente esecutore: CIHEAM Bari

L'iniziativa interviene per promuovere l'introduzione di pratiche di agricoltura conservativa e tecnologie 'Climate Smart' per aumentare la produttività dei sistemi agricoli della Contea di Makueni e contrastare l'impatto dei cambiamenti climatici.

Il progetto contribuirà anche all'iniziativa intrapresa da ENI e dal Governo del Kenya per promuovere il processo di decarbonizzazione e contrastare il cambiamento climatico.

Il progetto è stato ufficialmente lanciato a Dicembre 2022 e la prima tranche è stata disborsata in favore del CIHEAM Bari nello stesso mese. Le attività di inception inizieranno nel gennaio del 2023.

BOX 2 - RIPRISTINO AMBIENTALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE PER LE AREE COLPITE DALLA SICCA

il 30 novembre 2022 è stato dato ufficialmente il via all'iniziativa 'Ripristino ambientale nel bacino fluviale del fiume Wei Wei nella torre d'acqua di Cherangani', con una cerimonia avvenuta alla presenza del Titolare di Sede Giovanni Grandi, e Robert Komolle, Vice Governatore della Contea di West Pokot.

Le aree aride e semi aride del Kenya sono profondamente colpite dalla siccità e dagli effetti del cambiamento climatico.

Con un finanziamento di 1 milione di Euro, questa nuova iniziativa intende intervenire per il ripristino ambientale delle aree più degradate che si estendono tra il Monte Korellach e il fiume WeiWei attraverso l'introduzione di tecniche di conservazione dei terreni e delle acque, incluse pratiche agricole rigenerative.



II) EMPOWERMENT FEMMINILE, DIRITTI UMANI E SOSTEGNO ALLA SOCIETÀ CIVILE

L'emergenza globale COVID 19 ha esacerbato le violenze di genere nel Paese. Dal 2019 la Sede AICS di Nairobi ha investito nel settore attraverso un finanziamento a UN Women con l'iniziativa "Let It Not Happen Again", per migliorare l'accesso alla giustizia per le vittime di violenza di genere, in particolare per le donne sopravvissute a violenze durante i periodi elettorali.

Nell'ottica di un continuo supporto alla tematica, la Sede ha integrato interventi specifici e trasversali per la riduzione della violenza di genere.

Partner strategico in questo settore è UN WOMEN, con il quale Aics ha stretto una solida collaborazione per la realizzazione di iniziative volte a sostenere le donne durante periodi particolarmente delicati come quello elettorale. Nel corso del 2022 e' stata presentata al Comitato Congiunto una nuova iniziativa (la cui approvazione e' slittata al 2023) per migliorare l'accesso alla giustizia da parte delle donne sopravvissute ad episodi di violenza.

BOX 4 - LET IT NOT HAPPEN AGAIN

Dal 2019, l'Italia finanzia un progetto di UN Women e l'Ufficio Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani (OHCHR). Tale iniziativa, intitolata Let It Not Happen Again, è volta a garantire l'accesso alla giustizia per le sopravvissute alla violenza di genere e a rafforzare i meccanismi preventivi e di risposta attraverso il miglioramento delle capacità delle autorità giudiziarie competenti e delle organizzazioni della società civile locale.

La Sede ha presentato in programmazione 2022 una proposta di finanziamento per una quarta fase di progetto intitolata **"Safeguarding the Rights of GBV Survivors through Access to Justice 2023-2025"** per un ammontare ulteriore di 1.800.000 euro. Considerato che nel corso delle prime tre fasi, si è contribuito per un ammontare pari a 900.000 euro, il contributo italiano complessivo ammonterà pertanto a **2.700.000 euro**. I risultati raggiunti dall'iniziativa supportata dall'Italia sono molto incoraggianti: grazie alle prime due fasi (2019 - 2021) è stata istituita la prima Direzione per il Genere presso il Servizio Nazionale di Polizia. Inoltre, si è ottenuto il potenziamento delle capacità di 484 professionisti nei servizi della giustizia, sicurezza e salute nella prevenzione e risposta alla violenza sessuale e di genere (SGBV) e il miglioramento dell'accesso della popolazione target ai servizi essenziali (930 sopravvissuti a casi di SGBV hanno infatti potuto fruire a servizi medico-legali dedicati). [1/2]



II) EMPOWERMENT FEMMINILE, DIRITTI UMANI E SOSTEGNO ALLA SOCIETÀ CIVILE

Principali iniziative in corso di realizzazione:

LET IT NOT HAPPEN AGAIN - “Safeguarding the Rights of GBV Survivors through Access to Justice 2023-2025”
(AID 012652)

Finanziamento AICS: 900.000 EUR (I, II e III fase)

Ente esecutore: UN WOMEN

La terza fase del progetto di UN Women “Let it Not Happen Again” si è focalizzata, in linea con le precedenti, sulla prevenzione e la risposta alle violenze di genere in Kenya. Questa fase si è svolta nell’anno delle elezioni, tenutesi ad agosto 2022, ed è stata per questo motivo particolarmente rilevante. Il progetto ha avuto come obiettivo principale quello di garantire l’accesso alla giustizia per le vittime di violenza di genere e rafforzare i meccanismi preventivi e di risposta alle stesse attraverso il miglioramento delle capacità delle autorità giudiziarie competenti, delle OSC e delle altre organizzazioni in difesa dei diritti umani, facendo tesoro delle lezioni apprese nelle prime due fasi di progetto. UN Women continua la collaborazione con l’Ufficio of the United Nations High Commissioner for Human Rights per l’implementazione dell’iniziativa.

Consolidamento dei dividendi democratici per una trasformazione sostenibile in Kenya
(AID 012539)

Finanziamento AICS: 300.000 EUR

Ente esecutore: UNDP Kenya

Questa iniziativa ha contribuito a migliorare la governance democratica in Kenya durante le elezioni generali dell’agosto 2022, contribuendo alla creazione di un ambiente favorevole che ha portato a elezioni pacifiche e alla transizione pacifica del potere al nuovo governo. Grazie al finanziamento ricevuto, UNDP, in accordo con il governo del Kenya, ha preparato una risposta multi-livello alle numerose sfide che accompagnano il processo elettorale, a partire dalla necessità di rafforzare le capacità istituzionali.

Una parte sostanziale del contributo italiano ha inoltre lo scopo di finanziare azioni contro la violenza di genere e a supporto della società civile per migliorare i meccanismi di prevenzione e lotta alle violenze di genere.



[2/2] Tra le dirette conseguenze della formazione per pubblici ministeri, poliziotti, giudici e investigatori, è importante sottolineare che per la prima volta nella storia del Kenya, nel 2022 il Procuratore della Repubblica ha chiesto che le condanne a carico di 12 ufficiali di polizia accusati di stupro, omicidio e tortura per reati commessi durante le elezioni del 2017 fossero trattate come crimini contro l'umanità. Si tratta del primo procedimento penale per violenza sessuale correlata alle elezioni. Il Procuratore della Repubblica ha inoltre ordinato che le indagini fossero intraprese dall'Autorità indipendente di supervisione della polizia, con la partecipazione della Commissione nazionale del Kenya sui diritti umani, le organizzazioni della società civile e i sopravvissuti.

Nonostante gli ottimi risultati, il lavoro da fare per eliminare violenze e abusi è ancora lungo ed è fondamentale continuare a battersi affinché non vengano più violati i diritti umani e affinché tutti i cittadini abbiano equo accesso alla giustizia.

III) SVILUPPO URBANO E INFRASTRUTTURE

In questo settore, Aics è impegnata nel miglioramento delle infrastrutture del Paese attraverso una strategia multi-settoriale (insediamenti informali, educazione, sanità, settore idrico e gestione dei rifiuti).

Interventi di riqualificazione e potenziamento infrastrutturale in passato sono avvenuti attraverso il Korogocho Slum Upgrading, finanziato dal Programma di conversione del debito (KIDDP), che rappresenta per il Kenya una best practice nell'ambito della cooperazione tra i due paesi. Il KIDDP, ufficialmente si è concluso nel 2022.

Nel corso del 2022, la Sede ha lavorato ad una nuova iniziativa per migliorare la gestione dei rifiuti solidi a Korogocho (Nairobi). La rapida crescita demografica che ha interessato il Kenya negli ultimi decenni, infatti, ha favorito la migrazione dalle zone rurali alle aree urbane, con la conseguente necessità di fornire una risposta rapida alla domanda abitativa e all'aumento importante della produzione di rifiuti. La strategia di intervento prevede la creazione di un modello innovativo di gestione dei rifiuti, basato su un'analisi critica delle attuali pratiche di produzione e smaltimento dei rifiuti della città e sul potenziale che la comunità della baraccopoli di Korogocho può avere nella gestione dei rifiuti se opportunamente supportata attraverso attività di organizzazione/creazione di cooperative e formazione.

Nel corso degli ultimi anni si sono rafforzate le partnership con il Politecnico di Milano, che è stato coinvolto nel disegno dell'iniziativa a credito di aiuto KISWAM (AID 11686), ed è previsto il suo ulteriore coinvolgimento nella progettazione esecutiva e nel monitoraggio.



Kenya - Italy debt for development programme - KIDDP

Finanziamento AICS: 44.166.158 (+ 2.035.268 a dono) EUR

Ente esecutore: Ministero del Tesoro del Kenya

Il Programma è stato avviato nel gennaio 2007 ed è finalizzato alla conversione in progetti di sviluppo di parte del debito contratto dal Governo del Kenya verso il Governo italiano. Il valore del debito soggetto a procedura di conversione ammonta a 42.913.028,56 Euro e 1.364.282,07 Dollari statunitensi, convertiti in iniziative di sviluppo nei settori idrico, sanitario, educazione e sviluppo urbano per un periodo di dieci anni (l'accordo è poi stato prorogato due volte).

Il programma si è concluso il 30 giugno 2022. È stata quindi presentata la richiesta di cancellazione dell'ultima tranche del debito pari a 1.557.651,60 euro, raggiungendo così una cancellazione complessiva di 42.189.118,79 euro e 1.364.282,07 dollari. Pertanto, l'ente esecutore ha potuto spendere oltre di 99% dell'importo totale del programma.

Assistenza tecnica crediti d'aiuto per infrastrutture sostenibili - RETI (AID 012120)

Finanziamento AICS: 800.000 EUR

Ente esecutore: AICS

L'iniziativa fornisce supporto tecnico ed amministrativo nella realizzazione delle iniziative a credito di aiuto nel settore della costruzione di infrastrutture.

Kajiado Integrated Sustainable Waste Management - KISWAM (AID 011686)

Finanziamento AICS: 20.500.000 EUR (credito)

Ente esecutore: Ministero dell'Ambiente e delle risorse naturali (con partecipazione della Contea di Kajiado)

L'intervento prevede la chiusura della discarica illegale di Ngong e la realizzazione di una discarica nuova e all'avanguardia, integrata ad un innovativo sistema di raccolta e trattamento dei rifiuti solidi urbani con sistema "waste-to-energy" di recupero e utilizzo del biogas. Al contempo, vengono promosse la responsabilizzazione e la sensibilizzazione della comunità in tema di gestione dei rifiuti urbani. La Sede AICS ha fornito assistenza tecnica alla stazione appaltante e al Ministero per facilitare il dialogo tra governo centrale e governo della Contea. Il prossimo step sarà l'approvazione da parte dell'Attorney General del Governo del Kenya dei testi dell'accordo e della convenzione finanziaria.

Programma di Rigenerazione degli insediamenti informali del Kenya KISRP - (AID 012480)

Finanziamento AICS: 6.000.000 EUR

Ente esecutore: Ministero dei Trasporti, Infrastrutture, Housing, Sviluppo Urbano e Lavori Pubblici

L'iniziativa intende rigenerare tre insediamenti informali in tre distinte contee del Paese attraverso il miglioramento dei servizi di base e delle infrastrutture urbane.

I tre assi principali di intervento sono i) l'organizzazione delle comunità di residenti delle tre baraccopoli, ii) la ricognizione, l'accatastamento e il rilascio del diritto di superficie dei lotti che compongono gli insediamenti e iii) la riqualificazione e la costruzione di infrastrutture che possano migliorare la viabilità e l'accesso dei servizi al cittadino.

L'accordo di programma verrà firmato a marzo 2023; si stanno al momento finalizzando i procedimenti amministrativi per poter iniziare con la fase di implementazione.

IV) SOSTEGNO AL SETTORE PRIVATO

Il sostegno all'impiego, alla nascita e all'espansione di piccole e medie imprese rappresenta per Aics un elemento fondamentale che si interseca con gli altri settori di intervento nel Paese. I progetti agricoli, ad esempio, hanno al loro centro l'introduzione di pratiche di coltivazione sostenibili per l'incremento delle produzioni e del reddito per gli agricoltori, i progetti ambientali, l'impegno per la filiera della pesca, e varie altre azioni dove il sostegno all'occupazione e al reddito ne rappresenta l'elemento qualificante, sono i numerosi esempi di questo approccio.

Al centro di questa strategia generale per l'occupazione e il reddito figura l'iniziativa Incubatore d'impresa e innovazione energetica in Kenya (AID 12232), suddivisa in due componenti essenziali: la prima ha al centro la formazione professionale e le energie rinnovabili in collaborazione con l'istituto di formazione professionale di St. Kizito, e la seconda riguarda l'incubatore e acceleratore di impresa che vuole rappresentare un centro di eccellenza nel paese. A questa iniziativa si collega il contributo ad UNIDO di 600.000 Euro approvato dal Comitato Congiunto a Dicembre 2021.

I partner di rilievo in questo settore sono l'Università Cattolica di Milano e la sua Fondazione E4Impact, AVSI, la Fondazione Res4Africa, Eni e UNIDO.

BOX 5 - ITALIA E UNIDO PER LE START-UP DEL KENYA

Il 29 luglio 2022 l'Ambasciatore d'Italia in Kenya Alberto Pieri e la Rappresentante dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO) per il Kenya, Kawira Bucyana, hanno firmato un accordo di cooperazione che dà il via ad un'iniziativa per potenziare l'Acceleratore di Imprese E4Impact, basato a Nairobi, considerato un centro di eccellenza nel Paese. Il Centro è stato istituito nel 2018 grazie al sostegno della Cooperazione Italiana e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nonostante la recente creazione, il Centro è diventato nel giro di pochi anni un punto di riferimento nell'ecosistema imprenditoriale del Kenya, offrendo servizi di assistenza legale, finanziaria, di formazione e mentoring a più di 40 imprese e start-up locali. Oggi il Centro ha una doppia funzione di acceleratore e incubatore, sostenendo sia l'avvio che il potenziamento di piccole e medie imprese (PMI) locali selezionate anche in base al loro potenziale impatto sociale, economico e ambientale e con attenzione all'imprenditorialità femminile e giovanile.



Incubatore d'impresa e innovazione energetica in Kenya (AID 012232)

Finanziamento AICS: 2.965.315 EUR

Ente esecutore: Università Cattolica del Sacro Cuore / AICS

Il progetto rappresenta un'iniziativa pilota nel campo del partenariato tra il mondo accademico, il settore privato e le istituzioni pubbliche (approccio triple helix) per promuovere l'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro in Kenya. L'iniziativa sostiene il consolidamento di E4Impact Accelerator, istituito con il supporto di Aics nel 2019, potenziandone le attività e migliorandone le infrastrutture. Un intervento complementare (in gestione diretta) riguarda lo sviluppo di un innovativo centro sulle energie rinnovabili all'interno della Scuola Professionale di St.Kizito che comprenderà una mini-grid da realizzare in collaborazione con Res4Africa e la creazione di uno spazio Innovative Energy Products in collaborazione con ENI.

Miglioramento dei servizi di accelerazione delle imprese attraverso un approccio di partnership pubblico - privato

Finanziamento AICS: 600.000 EUR

Ente esecutore: UNIDO

Questo intervento assicura l'assistenza tecnica di UNIDO nel consolidamento della presenza e dell'offerta formativa del Centro di Accelerazione, aumentandone l'autonomia e l'efficacia e impiegando una particolare attenzione verso giovani e donne.

Il fulcro dell'intervento si basa sull'identificazione dei settori con la potenzialità di creare posti di lavoro inclusivi e sostenibili e che siano in linea con le strategie e i piani nazionali di crescita economica.

L'accordo con UNIDO è stato firmato ad agosto 2022.



V) ACCESSO AI SERVIZI DI BASE

La linea d'intervento storica della Cooperazione Italiana in questo settore nasce da un approccio multisettoriale per garantire l'accesso ai servizi base alle popolazioni vulnerabili del Kenya. Essenziali, negli anni, sono stati gli interventi a favore di un migliore accesso all'acqua, educazione e servizi sanitari.

In questo particolare settore, l'emergenza globale COVID 19 ha reso evidente la debolezza dei sistemi sanitari nazionali e pertanto l'importanza di sviluppare un'azione specifica di medio periodo per il rafforzamento degli stesso. Partendo dalla buona pratica del Neema Hospital, partner strategico nel settore sanitario in Kenya da molti anni (i primi finanziamenti AICS risalgono al 2009), è maturata nel corso del 2021 l'idea progettuale di valorizzare tutte le altre eccellenze italiane che operano in ambito sanitario. L'azione dell'Agenzia si è dunque orientata verso la creazione di un network di strutture sanitarie pubbliche e private riconosciute dal sistema sanitario nazionale: in seguito alla stipula della convenzione quadro fra AICS e l'ospedale Meyer di Firenze, a metà del 2021 è iniziata una intensa collaborazione che ha visto coinvolti i tre ministeri della salute di Kenya, Tanzania e Uganda per iniziare a discutere sull'idea di un programma sanitario congiunto fra i tre principali paesi appartenenti all'East African Community. Il Programma è stato approvato nel 2021, mentre e' stato nel corso del 2022 e' stato assegnato in esecuzione della Sede di Nairobi mediante Bando Affidato ad OSC. Ulteriori interventi in questo settore sono volti a migliorare l'accesso ai servizi base da parte delle fasce più vulnerabili della popolazione con un approccio integrato e che riguarda diversi tipi di servizi come quello scolastico/formativo, infrastrutturale e di accesso all'acqua.



Creazione di una rete sanitaria in Kenya, Tanzania e Uganda (AID 012519)

Finanziamento AICS: 5.500.000 EUR

Ente esecutore: AICS

L'iniziativa ha come obiettivo la creazione di un network di strutture sanitarie pubbliche e private riconosciute dai sistemi sanitari nazionali del Kenya, Tanzania e Uganda e riconducibili, almeno in parte, alla presenza e all'azione dell'Italia nella regione. E' destinata al miglioramento dei servizi dedicati alla salute materno e infantile attraverso scambi di esperienze, formazione e condivisione di protocolli comuni. Per maggiori informazioni, si rimanda al box 6.

Programma integrato per lo sviluppo socio-sanitario di Malindi - fase II

Finanziamento AICS: 6.395.373,00 EUR

(CREDITO)

Ente esecutore: Kenya Coast Development Authority e Ministry of Eastern African Community and Regional Development

La seconda fase del Programma di Sviluppo Socio-Sanitario Integrato del Distretto di Malindi nasce su impulso dell'Autorità keniana per lo Sviluppo delle Aree Costiere, la Coast Development Authority, che, riconoscendo i risultati raggiunti durante la prima fase, ha voluto replicare ed estendere l'iniziativa per raggiungere un maggior numero di beneficiari. La prima fase, conclusa nel 2012, ha riguardato lo sviluppo integrato dell'area limitrofa al Centro Spaziale italiano "Luigi Broglio" a Malindi. L'obiettivo della seconda fase è accelerare lo sviluppo socio-economico delle province di Malindi e Magarini attraverso interventi nei settori dell'educazione, sanitario, e infrastrutturale. Verrà inoltre promosso il rafforzamento della capacità delle istituzioni nella gestione dei programmi di sviluppo. Il 26/01/2022 è stato firmato l'accordo di programma e la convenzione finanziaria

è stata firmata il 15/02/2022. La prima tranche del credito pari a Eur 2.000.000 è stata erogata il 17/01/2023. Per alcuni interventi sono già iniziate le attività di progettazione e redazione della documentazione di gara al fine di consentire la conclusione delle procedure di procurement entro maggio 2023.

Reti idriche e fognarie per l'utilizzo degli invasi delle dighe di Kirandich e Kiambere (AID 09436)

Finanziamento AICS: 33.400.000 EUR

(CREDITO)

Ente esecutore: Ministero del Tesoro e Ministero dell'Acqua e dell'Irrigazione del Kenya - Central Rift Valley Water Works Development Agency, Tanathi Water Works Development Agency

La costruzione degli acquedotti di Kiambere e di Kirandich è iniziata alla fine degli anni Novanta grazie agli investimenti della Cooperazione Italiana, e successivamente interrotta per alcuni anni a causa dei cambiamenti nel quadro istituzionale a partire dal 2001.

L'obiettivo della presente iniziativa è il completamento dei due acquedotti. Vengono inoltre promosse azioni di rafforzamento della capacità a favore degli enti preposti alla gestione degli impianti.

La realizzazione del credito è in fase di stallo. La componente Kiambere è al 3,6% e l'autorità responsabile ha avviato il processo di conclusione del contratto con l'impresa appaltatrice. La stazione appaltante intende su Kiambere rilanciare la gara a questo punto slegata. La componente Kirandich è al 15%, è stata concessa una seconda estensione a ottobre 2022 ma le attività sul campo non sono state riprese. Alla data attuale si segnala la approvazione da parte del Comitato Congiunto dello slegamento del credito.

Censimento della popolazione 2019 (AID 012066)

Finanziamento AICS: 298.251 EUR

Ente esecutore: AICS

L'iniziativa interviene per migliorare la base informativa statistica necessaria a governare il processo di sviluppo sociale, economico e demografico del Paese, attraverso un supporto all'analisi dei dati raccolti nell'8° Censimento della popolazione e delle abitazioni 2019.

Mentre la componente allocata per coprire i costi di acquisto di attrezzature informatiche per il Kenya Bureau of Statistics (KNBS) si è già conclusa, la componente relativa alla Convenzione AICS-Istat è stata ufficialmente avviata in data 04/02/2022 con conseguenti missioni da parte dell'Istat presso gli uffici del KNBS. Il supporto tecnico di Istat si focalizza su tre componenti:

1. Migliorare le capacità di generare prodotti pubblici e altri strumenti per la presentazione di dati geospaziali;
2. Migliorare le capacità di rendere disponibili online tabelle del censimento e i relativi metadati;
3. Migliorare le capacità di sviluppare prodotti sia per un pubblico specializzato in statistica, sia per un pubblico meno specializzato al fine di soddisfare le esigenze dei diversi gruppi

Cooperare nello sviluppo umano: alta formazione e ricerca in Kenya (AID 012059)

Finanziamento AICS: 750.000 EUR

Ente esecutore: Università di Pavia

Il progetto nasce quale parte di un programma più ampio di collaborazione nel campo dell'alta formazione e della cooperazione per la ricerca, a rafforzamento di una rete di istituti di ricerca che l'Università di Pavia sta sviluppando in diversi paesi partner.

Attraverso il sostegno al "Master in Economics, Cooperation and Human Development" della Kenyatta University le attività stanno rafforzando le competenze di funzionari, operatori dello sviluppo e studenti universitari nell'ambito dello sviluppo umano, dello sviluppo sostenibile nonché degli approcci inclusivi, della gestione per risultati e della valutazione d'impatto dei progetti di sviluppo.

Professional and scientific training for the development of cultural tourism (AID 011345)

Finanziamento AICS: 240.000 EUR

Ente esecutore: National Treasury

L'iniziativa interviene nel campo dello sviluppo accademico e scientifico, con l'obiettivo di creare personale qualificato che possa valorizzare ulteriormente l'importante patrimonio culturale ed archeologico del Kenya, per lo sviluppo di turismo consapevole e sostenibile che possa rafforzare la crescita economica della regione di intervento (Turkana).

L'accordo con la controparte (Ministero del Tesoro) è in negoziazione dal 2017. L'accordo con la controparte (Ministero del Tesoro) è in negoziazione dal 2017. Al 31/12/2022 si è in attesa che le parti chiudano la negoziazione sulle ultime questioni aperte. Si prevede di firmarlo nel corso del 2023.

BOX 6 - CREAZIONE DI UNA RETE SANITARIA IN KENYA, TANZANIA E UGANDA

Il 29 giugno 2022 la Sede ha firmato un accordo con il Global Health Center dell'ospedale universitario Meyer, il fulcro delle iniziative di cooperazione sanitaria internazionale della Regione Toscana. L'accordo si inserisce nel Programma sanitario per lo sviluppo di una rete sanitaria regionale in Kenya, Tanzania e Uganda per migliorare la qualità e l'accesso ai servizi sanitari per donne e bambini. L'iniziativa ha il valore complessivo di 5,5 milioni di euro e prevede di intervenire su oltre 30 strutture sanitarie, coprendo una popolazione totale di circa 6,2 milioni di persone nei tre Paesi.

L'iniziativa viene realizzata in partnership con i Ministeri della Salute dei tre Paesi e mira a rafforzare la collaborazione sud-sud e nord-sud attraverso lo scambio di buone pratiche, attività di knowledge sharing, raccolta dati e valutazione delle performance. Inoltre, il progetto interviene con azioni di riqualificazione infrastrutturale e fornitura di attrezzature mediche finalizzati al potenziamento del funzionamento dei centri sanitari e alla gestione delle emergenze ostetrico-neonatali.

In data 29 settembre 2022, con Delibera del Comitato Congiunto n. 84, l'importo di Euro 4.300.000 (sul totale del programma di Euro 5.500.000) e' stato assegnato in esecuzione della Sede di Nairobi mediante Bando Affidato ad OSC. Successivamente alla delibera menzionata, la procedura di affidamento di una parte rilevante dell'Iniziativa e' stata avviata mediante Determina del Titolare di Sede n. 100, del 14 dicembre 2022. Il bando e' stato strutturato in tre Lotti, rispettivamente per le componenti da eseguire in Kenya, Tanzania e Uganda.

E' importante menzionare che la componente in affidamento, sebbene assegnata a OSC, non ha modificato il contenuto dell'Iniziativa e rimangono pertanto gli stessi obiettivi generali, specifici e risultati attesi.



ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE (PROMOSSE E GLOBAL FUND) E PROFIT

Il Kenya registra una forte presenza di OSC italiane. L'AICS supporta alcune di queste attraverso i progetti promossi, il Fondo Globale e il bando profit.

Al 31/12/2022, sono attivi 11 progetti promossi (1 nel settore della salute materno infantile, 5 nel settore della protezione di minori anche portatori di disabilità, 5 nel settore agricolo).

Sono altresì finanziati da Aics 5 progetti Global Fund per il contrasto a tubercolosi, malaria e HIV, e 2 progetti relativi al bando profit, realizzati da ALMA CIS e da Treedom rispettivamente per lo sviluppo delle aree rurali attraverso attività di agribusiness e per incentivare la piantumazione di alberi e la creazione di reddito per gli agricoltori.

Le attività delle OSC e degli altri enti finanziati da Aics sono distribuite su tutto il territorio del Kenya. Alcune iniziative si concentrano infatti nell'area di Nairobi, altre nella zona tra Nakuru e Kakamega, altre nelle zone aride e semi-aride del Paese e infine alcune sulla costa.

11 Progetti promossi

2 Progetti bando profit

5 Progetti bando Global Fund



20.2 MEUR



3. TANZANIA

Portafoglio complessivo



29 MEUR



Canali di intervento



20 MEUR

Credito di aiuto



2,1 MEUR

Bilaterale



5,8 MEUR

Promossi OSC



1,2 MEUR

**Bandi AICS Global
Fund e Profit**

Le iniziative italiane in Tanzania sono realizzate principalmente attraverso programmi bilaterali a dono ed a credito, che coinvolgono il Governo locale attraverso un approccio di efficacia dell'aiuto che promuove la ownership locale.

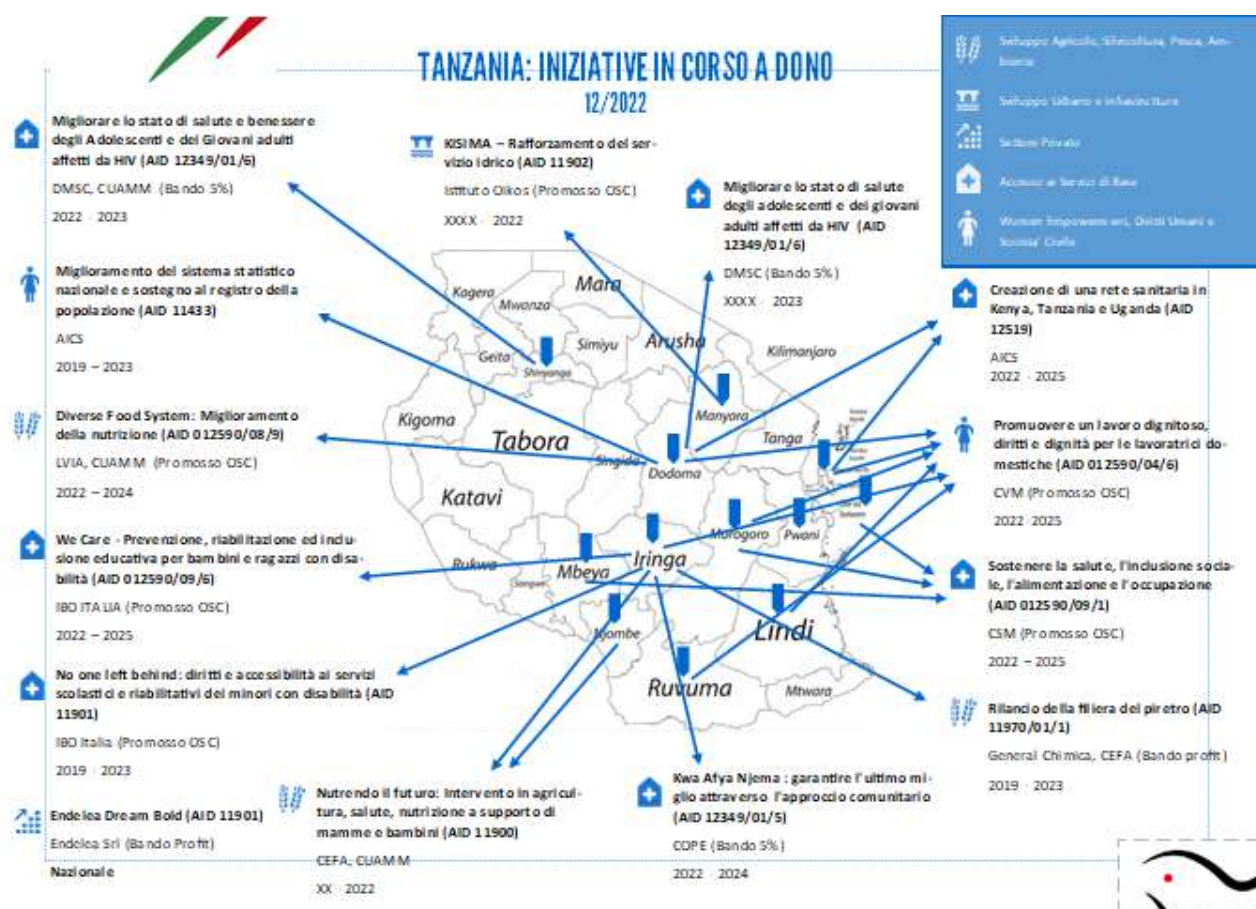
In particolare, nel corso del 2022, è stato firmato l'accordo bilaterale e la convenzione finanziaria per la realizzazione di un credito d'aiuto (AID 11385) nel settore della formazione tecnico-professionale nel Paese dal valore complessivo di 20 Milioni di Euro.

La Tanzania vanta inoltre una forte presenza di Organizzazioni della Società Civile Italiane (OSC). Attraverso il Bando "Promossi" dell'AICS, le OSC Italiane co-finanziano 5 interventi di cooperazione (AID 11901, 012590/04/6, 012590/08/9, 012590/09/1, 012590/09/6) nei settori della sicurezza alimentare, disabilità ed accesso all'acqua in svariate regioni del Paese. In aggiunta, il bando "5% Global Fund per la lotta alla Tubercolosi, Malaria ed HIV" finanzia 3 iniziative (AID 12349/01/2, 12349/01/6, 12349/01/5) nel Paese.

Si sottolinea anche che, attraverso il Bando "Profit" Per il settore privato, 2 imprese ricevono finanziamenti per lo sviluppo sostenibile del settore privato e per lo sviluppo delle filiere agricole (rispettivamente, AID 12313/02/0 e AID 11970/01/1).

.Rispetto all'iniziativa "Creazione di una rete sanitaria in Kenya, Tanzania, Uganda", in data 29 settembre 2022, con Delibera del Comitato Congiunto n. 84, in parziale modifica della Delibera 171/2021, l'importo di Euro 4.300.000 (sul totale del programma di Euro 5.500.000) e' stato assegnato in esecuzione della Sede di Nairobi mediante Bando Affidato ad OSC (AID 012519/01/1). Successivamente alla delibera menzionata, la procedura di affidamento di una parte rilevante dell'Iniziativa "Creazione di una rete sanitaria regionale in Kenya, Uganda e Tanzania" a OSC e' stata avviata mediante Determina del Titolare di Sede n. 100, del 14 dicembre 2022. Il bando e' stato strutturato in tre Lotti, rispettivamente per le componenti da eseguire in Kenya, Tanzania e Uganda, pubblicate sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT) della Sede di Nairobi il 20.12.2022, con scadenza 19.02.2023.

Infine, tramite il programma di rafforzamento del settore Statistico nel Paese denominato "Miglioramento del sistema statistico nazionale e sostegno alla realizzazione del Registro della Popolazione" (AID 11433) , sono state effettuate missioni di assistenza tecnica da parte di esperti dell'ISTAT nel Paese nell'Ottobre 2022 ed a Gennaio 2023 sono stati ufficialmente consegnati equipaggiamenti informatici e materiale da ufficio per contribuire al rafforzamento delle capacità tecniche delle controparti tanzaniene.



Clicca qui per accedere alla mappa

4. UGANDA

Portafoglio complessivo



31 MEUR



Canali di intervento



10 MEUR

Credito di aiuto



19,4 MEUR

Bilaterale



1,4 MEUR

Promossi OSC



0.7 MEUR

**Bandi AICS Global
Fund e Profit**

In Uganda, le attività di cooperazione si concentrano sul rafforzamento dei sistemi sanitari locali e nazionali per assicurare l'accesso universale alle cure primarie in particolare alle fasce più vulnerabili della popolazione nelle aree rurali.

Nel corso del 2022, è stata deliberata l'iniziativa regionale "Creazione di una Rete Sanitaria in Kenya, Tanzania e Uganda", con l'obiettivo appunto di mettere in rete alcune strutture ospedaliere nei tre paesi.

Nel corso del 2022 è inoltre iniziata l'implementazione del programma 'Sviluppo delle infrastrutture sanitarie in Karamoja (Fase II) - AID 011946, che rappresenta la continuazione e il completamento di un precedente importante iniziativa a dono (Sostegno al Piano strategico sanitario nazionale ugandese e il piano per la pace, la ricostruzione e lo sviluppo - AID 9108) per la costruzione di 68 alloggi per lo staff medico nelle aree remote della regione della Karamoja, la più povera e disagiata dell'Uganda. Questa seconda fase, finanziata da un credito d'aiuto di 10 MEUR ha come obiettivo la riabilitazione e l'equipaggiamento di 21 centri di salute e la costruzione di ulteriori 75 alloggi per personale sanitario.

Nel paese sono in fase di realizzazione un'iniziativa assegnata tramite il bando progetti promossi nei settori dell'agricoltura e della salute; due iniziative finanziate attraverso il bando Profit e due iniziative attraverso il bando del fondo globale (Global Fund).

Vengono poi finanziati, nel Nord Uganda, interventi di emergenza in risposta alla crisi umanitaria del Sud Sudan con iniziative a favore dei profughi e delle comunità ospitanti, realizzati da OSC italiane per un valore di 950.000 euro. Sono progetti che mirano a promuovere attività generatrici di reddito o opportunità di lavoro per assicurare indipendenza dagli aiuti e attraverso l'integrazione tra rifugiati e popolazioni ospitanti, favorire lo sviluppo socioeconomico delle comunità.

Nel paese sono in fase di realizzazione un'iniziativa assegnata tramite il bando progetti promossi nei settori dell'agricoltura e della salute; realizzato in una delle regioni più povere dell'Uganda e con maggiori indici di malnutrizione, il Karamoja, dove la gente vive di agro pastorizia di sussistenza il progetto promuove in senso globale la salute nelle comunità assicurando servizi sanitari per la popolazione e per il proprio bestiame e prevenendo le malattie a trasmissione animale (zoonosi). AICS finanzia anche due progetti del programma del Fondo Globale per la lotta a Tubercolosi, malaria e HIV che garantiscono, attraverso il rafforzamento della salute di comunità, accesso alla prevenzione e alle cure primarie. Sono in corso, infine, due iniziative a valere sul bando Profit realizzate da Absolute Energy e De Lab rispettivamente per la formazione nel settore dell'energia e per la realizzazione di culle 'green' per neonati.

5. REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Portafoglio complessivo



1.1 MEUR

Canali di intervento



1 MEUR
Multilaterale



100.000 EUR
Bandi AICS Profit



La Cooperazione italiana è presente nel Paese sin dal 2008 con programmi sia ordinari che di emergenza nei settori dell'acqua, della salute, dell'educazione, della protezione dell'infanzia, dell'assistenza alle donne vittime di violenza e agli sfollati.

Nel corso del 2021, Aics ha finanziato un'iniziativa in sostegno alla sicurezza alimentare nella città di Kinshasa con l'iniziativa multilaterale 'Rafforzamento della sicurezza alimentare delle popolazioni congolese nel Kasai' (AID 012271) con WFP. L'iniziativa interviene a livello comunitario per ridurre l'emergenza alimentare e migliorare le condizioni nutritive soprattutto nelle aree rurali, rafforzando così la capacità delle comunità locali di resilienza verso gli shock esterni.

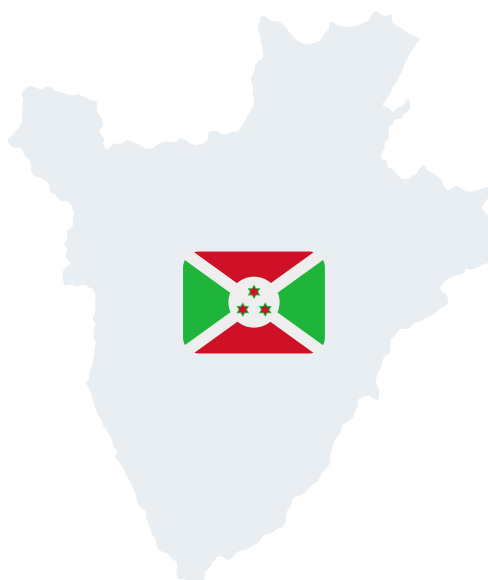
Nel Paese, finanziate attraverso il bando profit, sono attive due iniziative, una per la creazione di una filiera per la produzione di energia rinnovabile e una per la creazione di una piantagione di bambù.

6. BURUNDI

Portafoglio complessivo



2,8 MEUR



Canali di intervento



1,4 MEUR

**Bandi AICS Enti
Territoriali**



1,4 MEUR

Promossi OSC

Nel Paese sono presenti due iniziative finanziate da AICS. Una tramite il bando per progetti promossi da OSC che promuove l'accesso alle energie rinnovabili sia attraverso la distribuzione a costi sostenibili di piccoli impianti solari sia allo sviluppo di reti elettriche autonome (off-grid) fotovoltaiche con tecnologie innovative e ridotto impatto ambientale, che danno energia a aree commerciali e mercati, promuovendo lo sviluppo delle piccole imprese e artigiani.

Una seconda finanziata dal bando enti territoriali e affidata al Comune di Parma anch'essa finalizzata alla crescita dell'imprenditoria e del commercio e che sostiene lo sviluppo della filiera del pomodoro attraverso la formazione di associazioni di contadini e di un consorzio per la processazione, trasformazione e commercializzazione dei suoi derivati (passate e concentrati)

7. RWANDA

Portafoglio complessivo



3,6 MEUR



Canali di intervento



3,6 MEUR

Promossi OSC

Nel Paese è attiva un'iniziativa intitolata "Sviluppo d'impresa nelle filiere agroalimentari del caffè e dell'ortofrutta in Ruanda per una crescita economica ed occupazionale duratura, inclusiva e sostenibile e per superare le conseguenze della pandemia", affidata ad una Organizzazione della Società Civile attraverso il bando dei progetti promossi OSC. Inoltre, nel settore della salute è stata avviata un'iniziativa dal titolo "Amazi Meza (Acqua Pulita) - Progetto per il rafforzamento dell'accesso all'acqua potabile e all'igiene della popolazione rurale ruandese", sempre attraverso i fondi del bando riservato ai promossi OSC.

Le iniziative hanno una durata prevista di 3 anni e dovrebbero quindi terminare nel 2025.

7. PIANO INDICATIVO PLURIENNALE

Tra i Paesi prioritari di cooperazione, il Kenya è stato individuato per l'esercizio pilota della stesura e negoziazione di un Programma Indicativo Pluriennale (PiP) con il Governo locale.

Durante il 2022, la Sede ha dunque elaborato il **'Kenya-Italy Sustainable Development Partnership' (KISDP)**, il documento strategico che traccia la linea d'azione della Cooperazione Italiana con il Kenya per le annualità 2023-2027, definendo un quadro programmatico indicativo di ampio respiro nella cooperazione tra i due paesi e ponendo le basi per un ulteriore passo in avanti nel lungo e proficuo partenariato tra i due Paesi. Lo stanziamento finanziario indicativo corrisponde a 100 milioni di Euro per i primi tre anni di attuazione.

La strategia è in linea con le priorità di medio termine della Delegazione dell'Unione Europea in Kenya e con i programmi delle Nazioni Unite nel Paese e si basa su tre dei cinque pilastri dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: Pianeta, Persone, Prosperità e intende migliorare la formazione professionale e le capacità lavorative, nonché a fornire migliori opportunità di lavoro, in particolare per i giovani e le donne. Inoltre, intende rafforzare la resilienza degli ecosistemi rurali e urbani attraverso migliori politiche relative ai disastri climatici, alle infrastrutture urbane e al settore agricolo. Contribuirà a migliorare l'accesso a servizi sociali e sanitari di qualità per tutti, prestando particolare attenzione alle persone in condizioni vulnerabili e alla salute materna, infantile, sessuale e riproduttiva nelle aree urbane informali. Aspira a garantire un accesso effettivo ed equo alla giustizia per le vittime di violenza di genere. Al fine di essere in linea con l'impegno condiviso dell'Agenda 2030 "Non lasciare nessuno indietro" per sradicare la povertà in tutte le sue forme, la strategia si concentrerà sugli insediamenti urbani marginali e sulle aree rurali, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze e liberare il potenziale del Kenya giovani per conseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.



100 MEUR
2023-2027



15 MEUR
1 annualità

P PIANETA
PERSONE
PROSPERITA'

Programmazione 2023 - KENYA

Nell'elaborazione delle priorità strategiche da perseguire per l'anno 2023, la Sede ha capitalizzato le esperienze e le *best practices* pregresse dell'azione italiana nel Paese, tenendo in considerazione le strategie dei donatori, le linee programmatiche del nuovo Governo locale e le istanze del Sistema-Italia.

Le due principali direttrici dell'azione dell'Agenzia per il 2023 saranno le seguenti:

- Migliorate la formazione, le competenze, l'occupazione e reddito dignitoso di giovani e donne (con particolare attenzione alle aree aride e semi-aride, nonché agli insediamenti urbani informali) attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità dall'alto capitale e impatto sociale;
- Rafforzata la resilienza degli ecosistemi rurali e urbani, con particolare attenzione alle aree aride e semi-aride, nonché agli insediamenti urbani informali attraverso il miglioramento delle politiche di risposta alle calamità climatiche, delle infrastrutture urbane e delle filiere agricole.



THE GLOBAL GOALS

Le iniziative proposte per il 2023 afferiscono a due dei pilastri, Prosperita' e Pianeta.

PILASTRO: Prosperita

OUTCOME 2: Aumentati i/le giovani e le/gli adulti con competenze specifiche per favorire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso



La giovane età della popolazione è una fonte di opportunità, ma al contempo rappresenta una sfida occupazionale importante. Circa un milione di giovani keniani cerca, a fatica, di entrare nel mercato del lavoro ogni anno - nella maggior parte dei casi non prediligendo il settore primario (spina dorsale dell'economia del Paese ma in forte invecchiamento a causa della fuga di giovani) a favore del settore terziario/terziario avanzato; questo è visto come un settore dinamico e redditizio che contribuisce al 54% del Prodotto interno lordo del Paese. Così, molti tentano, spesso con scarso successo, l'avvio di MPMI, il più delle volte informali, senza quelle conoscenze e capacità necessarie per poterle gestire a 360 gradi

Si intende contribuire alla promozione del **lavoro autonomo e l'imprenditorialità**, cercando di aumentare le competenze digitali per le micro, piccole e medie imprese (MPMI) del Kenya.

il cambiamento che si vuole ottenere in Kenya contribuendo all'SDG 8 può essere sintetizzato come segue: se il Kenya è supportato nel migliorare la formazione, le competenze, l'occupazione e reddito

dignitoso di giovani e donne attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità dall'alto capitale e impatto sociale, e se in far ciò si pone l'attenzione sulle popolazioni delle aree aride e semi-aride, nonché degli insediamenti urbani informali; allora il Kenya sarà in grado di crescere in modo sostenibile e inclusivo, senza lasciare nessuno indietro.

Le iniziative previste per la prima annualità sono due: una iniziativa per la standardizzazione e la digitalizzazione di un sistema di certificazione ESG per le imprese e una per contribuire allo sviluppo delle piccole e medie imprese e delle cooperative facendo leva sul modello di business di Ethical Fashion Initiative.

PILASTRO:
Pianeta

OUTCOME 2: Rafforzata la capacità di ripresa e adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali



il Kenya è un Paese vulnerabile agli shock con un'economia fortemente dipendente da settori sensibili al clima. La ricchezza del capitale naturale, della biodiversità, della fauna selvatica e degli ecosistemi marini è messa a dura prova dai cambiamenti climatici e dalla gestione non ottimale delle risorse naturali, con degrado del suolo, deforestazione, bracconaggio della fauna selvatica e pesca eccessiva. La veloce urbanizzazione ha esacerbato la povertà, la disuguaglianza, le ingiustizie sociali tra i gruppi più vulnerabili e nelle zone urbane e negli insediamenti informali, esponendoli contemporaneamente a rischi legati a fenomeni climatici estremi.

Si intende contribuire al **rafforzamento nella gestione e riduzione dei rischi e dei disastri** nonché alla **resilienza degli ecosistemi rurali ed urbani** attraverso interventi di governance, ripristino ambientale e lotta agli effetti del cambiamento climatico quali siccità, alluvioni ed erosione dei suoli. A questo si aggiungono interventi volti a rendere i centri urbani più resilienti alle azioni del cambio climatico e capaci a fornire servizi di base.

Il cambiamento che si vuole ottenere in Kenya può essere sintetizzato come segue: se il Kenya migliora la resilienza degli ecosistemi rurali e urbani attraverso il miglioramento delle politiche di risposta alle calamità climatiche, delle infrastrutture urbane e delle filiere agricole, e se in far ciò si pone l'attenzione su sulle popolazioni delle aree Aride e Semi-Aride, nonché degli insediamenti urbani informali; allora il Kenya sarà in grado di proteggere dell'ambiente e gestire le proprie risorse naturali lottando contro cambiamenti climatici, senza lasciare nessuno indietro.

Le iniziative previste per la prima annualità sono tre: una volta a rafforzare i sistemi di Early Warning e di Early Action, una per migliorare l'accesso ai servizi di base nelle città intermedie, e una per migliorare l'adattamento al cambiamento climatico e l'accesso ai diritti sulla terra nelle contee aride e semi aride del Paese.

**Questa pubblicazione e' stata realizzata dall'Ufficio di Nairobi
dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**

